
AREA DI CRISI TERNI-NARNI PIANO DI RILANCIO E STRUMENTI AGEVOLATIVI

**Strumenti Finanziari previsti dal
Programma Operativo Regionale (POR) del
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
FESR 2014-2020 Regione Umbria**

Lo scenario

L'Umbria, una regione caratterizzata da fenomeni di divergenza delle principali dinamiche macro-economiche rispetto ad aree confrontabili del nostro Paese.

Rapporto banca-impresa mutato e più complesso.

Scarsa patrimonializzazione.

Il supporto dei consorzi di garanzia e l'accesso al credito degli operatori più deboli: garanzie non eligibili ed eccessivo frazionamento del mercato.

Il Fondo Centrale di Garanzia e le garanzie conformi Basilea 2.

Umbria: il peso delle garanzie rilasciate dalla Gepafin e dai Consorzi di Garanzia superiore alla media nazionale.

I nuovi regolamenti Basilea 2-3 e la revisione delle regole di funzionamento del Sistema del credito nazionale:

- effetti: riduzione del credito, concentrazione, progressiva marginalizzazione;**
- risultato: necessarie nuove forme di finanziamento (minibond; finanziamenti diretti con operatori non bancari; private equity; mercati dei capitali regolamentati).**

Le nuove politiche comunitarie e le nuove misure di intervento.

Operatori locali specializzati e qualificati per selezionare imprese meritevoli di supporto.

La strada maestra: coinvolgimento di capitali privati, effetto moltiplicativo, fondi rotativi.

Quota del credito garantita

Tavola A31

VOCI	Umbria			Centro			Italia		
	2007	2013	2014	2007	2013	2014	2007	2013	2014
Garanzie sui prestiti alle imprese (valori percentuali)									
Quota dei prestiti garantiti (a)	69,4	74,1	73,6	64,1	69,2	69,2	63,5	69,3	69,3
di cui: totalmente garantiti	45,0	49,4	48,3	40,4	45,5	44,9	39,6	44,5	44,0
parzialmente garantiti	24,4	24,7	25,3	23,7	23,8	24,3	23,9	24,7	25,4
Garanzia media sui prestiti garantiti (b)	87,1	87,0	86,3	84,2	86,2	86,1	85,1	85,9	86,0
di cui: sui prestiti parz. garantiti	63,3	60,9	60,2	57,2	59,8	61,4	60,5	60,4	61,7
Grado di copertura (a*b) (1)	60,5	64,4	63,5	53,9	59,7	59,8	54,0	59,5	59,6
di cui: garanzie reali	37,4	39,1	38,8	32,7	37,7	37,0	32,5	37,9	37,4
garanzie personali	37,4	42,6	42,0	32,8	36,1	36,7	32,2	34,6	35,1
di cui: piccole imprese (2)	72,2	77,3	76,1	72,0	77,1	77,1	69,2	75,0	75,0
di cui: industria manifatturiera	46,8	53,2	50,1	39,3	44,9	44,5	39,8	43,5	43,5
costruzioni	75,9	78,6	79,6	73,3	72,1	73,1	73,4	74,7	74,7
servizi	66,4	67,6	67,5	54,1	62,4	62,5	55,9	63,2	63,6
Garanzie collettive e pubbliche									
Quota sul totale delle garanzie personali	7,8	10,9	11,8	3,8	6,3	6,8	5,0	7,4	8,3
di cui: confidi	5,6	7,3	7,3	3,1	4,3	4,2	4,8	5,4	5,3
finanziarie regionali	2,2	2,7	2,7	0,7	1,5	1,5	0,2	0,4	0,4
Fondo di garanzia PMI	..	0,9	1,8	..	0,4	0,9	..	1,5	2,6

Fonte: Centrale dei rischi. I dati potrebbero differire rispetto a quelli precedentemente diffusi a seguito dell'adeguamento dell'anagrafe dei soggetti censiti nella Centrale dei rischi al nuovo Sistema Europeo dei Conti (SEC 2010). Cfr. la sezione: Note metodologiche.

(1) La somma del grado di copertura da garanzie reali e personali non corrisponde al valore complessivo perché una quota dei prestiti è sovragarantita. – (2) Società in accomandita semplice e in nome collettivo, società semplici, società di fatto e imprese individuali con meno di 20 addetti.

Acquisizione di partecipazioni

Acquisizione di una partecipazione di minoranza e a tempo determinato in una società di capitali.

- **L'acquisizione della partecipazione è effettuata prevedendo contestualmente le modalità di uscita dall'investimento (way out), ad esempio mediante la sottoscrizione di contratti di Vendita a termine o anche da contratti preliminari di compravendita di quote o azioni.**

Acquisizione di partecipazioni

- **La cessione della partecipazione avviene al prezzo di mercato, determinato attraverso l'applicazione di un metodo di calcolo coerente con quello utilizzato al momento dell'acquisizione e contrattualmente definiti, e può prevedere rendimenti minimi e massimi dell'operazione coerenti con il rendimento atteso dalla partecipazione. La cessione della partecipazione può avvenire anche mediante disinvestimenti dilazionati nel tempo.**

Acquisizione di partecipazioni

- **Alcune operazioni, in particolare in co-investimento con altri operatori di private equity, potranno prevedere pattuizioni diverse da quelle descritte dal punto precedente come ad esempio: Diritto di Co-vendita a favore dei “Fondo”, Drag Along,”, Opzione Call a favore dei Soci privati; Right of first Refusal, Trade Sale.**
- **Contestualmente all’acquisto della partecipazione saranno stabilite regole di governance, ad esempio tramite stipula di adeguati patti parasociali.**

Prestito partecipativo

Concessione di un prestito partecipativo, anche nella forma di prestito partecipativo subordinato, assistito o meno da garanzie collaterali.

Il rimborso del prestito partecipativo avverrà secondo un piano di ammortamento concordato fra le parti di durata massima pari a 10 anni.

Le quote interessi che l'Impresa beneficiaria è tenuta a corrispondere al Fondo alle scadenze delle rate previste dal piano, sono determinate come somma di due componenti.

Prestito partecipativo

- **una componente base, calcolata applicando al debito residuo un tasso variabile lordo Interessi pari all'euribor (o ad altro parametro finanziario) maggiorato di uno spread fissato sulla base delle caratteristiche dell'intervento;**
- **una componente variabile, calcolata in funzione dei risultati reddituali ottenuti dalla Società emittente nel periodo di validità del prestito partecipativo.**

Anticipazione per acquisto di partecipazioni

Anticipazione concessa a imprenditori (persone fisiche o società possedute a maggioranza da persone fisiche) che acquistano una partecipazione in una società di capitali.

L'ammontare massimo dell'anticipazione è pari al 50% del valore della partecipazione acquisita.

Il rimborso dell'anticipazione avverrà secondo un piano di ammortamento concordato fra le parti di durata massima pari a 10 anni.

Anticipazione per acquisto di partecipazioni

Qualora le quote acquisite con l'anticipazione vengano dimesse prima del termine dell'ammortamento, il Socio dovrà corrispondere contestualmente al Fondo l'ammontare del residuo debito, proporzionalmente maggiorato di un importo pari a una percentuale prefissata della plusvalenza, comprensiva di eventuali dividendi o altri benefici percepiti, conseguita nell'operazione di ricapitalizzazione.

Il tasso di interesse da corrispondere sull'anticipazione verrà stabilito dal soggetto gestore del Fondo in base alle condizioni di mercato ed alle prospettive reddituali dell'impresa.

Sottoscrizione di prestito obbligazionario convertibile

Sottoscrizione di un prestito obbligazionario convertibile.

Il rimborso del prestito obbligazionario convertibile avverrà con le modalità previste dall'apposito regolamento e avrà una durata massima pari a 10 anni.

Sottoscrizione di prestito obbligazionario convertibile

La remunerazione del prestito obbligazionario convertibile potrà prevedere:

- **una cedola base calcolata applicando al valore nominale di ciascuna obbligazione da rimborsare un tasso variabile lordo Interessi pari all'euribor (o ad altro parametro finanziario) maggiorato di uno spread fissato sulla base delle caratteristiche dell'intervento;**
- **una cedola variabile calcolata in funzione dei risultati reddituali ottenuti dalla Società emittente nel periodo di validità del prestito obbligazionario convertibile.**

Garanzia su rischio d'insolvenza

Concessione di garanzia su rischio d'insolvenza rilasciata a favore dell'Istituto finanziatore, comprese le società che gestiscono piattaforme Fintech, nell'interesse dell'impresa beneficiaria;

Importo massimo della garanzia: 50% del credito vantato dall'Istituto finanziatore.

Garanzia su rischio d'insolvenza

Finalità ammissibili

- a) Finanziamenti per programmi d'investimento in beni materiali e immateriali, iscritti nel Registro dei beni ammortizzabili, da realizzare o in corso di realizzazione alla data di presentazione della domanda;**
- b) Finanziamenti condizionati ad aumento di capitale sociale di importo almeno equivalente;**
- c) Finanziamenti per consolidamento di passività bancarie e rinegoziazione di prestiti bancari o leasing esistenti;**
- d) Finanziamenti per fabbisogno di capitale circolante.**

Garanzia su rischio d'insolvenza

Condizioni

Nel caso della finalità di cui al punto b) dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:

- **erogazione del finanziamento previa delibera e relativa sottoscrizione dei soci di un aumento di capitale sociale di importo almeno pari a quello del finanziamento;**
- **versamenti dei soci antecedenti o concomitanti con le scadenze delle rate previste dal finanziamento;**
- **obbligo dell'impresa a non deliberare la distribuzione di utili qualora i versamenti previsti per l'aumento di capitale sociale non siano stati regolarmente effettuati;**
- **obbligo dell'impresa a non effettuare alcun rimborso di capitale sino alla integrale estinzione del finanziamento.**

Garanzia su rischio d'insolvenza

E' possibile che in sostituzione dell'aumento di capitale sociale vengano utilizzate altre forme di aumento dei mezzi propri, quale il finanziamento soci in conto futuro aumento di capitale sociale, fermo restando il rispetto dei principi contenuti nelle condizioni sopra indicate.

Nel caso della finalità di cui al punto c) la garanzia verrà concessa a condizione che la Banca finanziatrice conceda all'impresa beneficiaria nuovi affidamenti per un importo complessivo superiore a quello della garanzia rilasciata.

Garanzia a prima richiesta su rischio d'insolvenza assistita da controgaranzia del Fondo di Garanzia PMI

Concessione di garanzia a prima richiesta su rischio d'insolvenza rilasciata a favore dell'Istituto finanziatore, comprese le società che gestiscono piattaforme Fintech, nell'interesse dell'impresa beneficiaria;

Importo massimo della garanzia: 80% del credito vantato dall'Istituto finanziatore; in ogni caso l'importo massimo della garanzia non coperto da controgaranzia del Fondo di Garanzia PMI non può superare il 50% del credito vantato dall'Istituto finanziatore.

Garanzia a prima richiesta su rischio d'insolvenza assistita da controgaranzia del Fondo di Garanzia PMI

Finalità ammissibili

- a) Finanziamenti per programmi d'investimento in beni materiali e immateriali, iscritti nel Registro dei beni ammortizzabili, da realizzare o in corso di realizzazione alla data di presentazione della domanda;**
- b) Finanziamenti condizionati ad aumento di capitale sociale di importo almeno equivalente;**
- c) Finanziamenti per consolidamento di passività bancarie e rinegoziazione di prestiti bancari o leasing esistenti;**
- d) Finanziamenti per fabbisogno di capitale circolante.**

Garanzia a prima richiesta su rischio d'insolvenza assistita da controgaranzia del Fondo di Garanzia PMI

Condizioni

Nel caso della finalità di cui al punto b) dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:

- **erogazione del finanziamento previa delibera e relativa sottoscrizione dei soci di un aumento di capitale sociale di importo almeno pari a quello del finanziamento;**
- **versamenti dei soci antecedenti o concomitanti con le scadenze delle rate previste dal finanziamento;**
- **obbligo dell'impresa a non deliberare la distribuzione di utili qualora i versamenti previsti per l'aumento di capitale sociale non siano stati regolarmente effettuati;**
- **obbligo dell'impresa a non effettuare alcun rimborso di capitale sino alla integrale estinzione del finanziamento.**

Garanzia a prima richiesta su rischio d'insolvenza assistita da controgaranzia del Fondo di Garanzia PMI

E' possibile che in sostituzione dell'aumento di capitale sociale vengano utilizzate altre forme di aumento dei mezzi propri, quale il finanziamento soci in conto futuro aumento di capitale sociale, fermo restando il rispetto dei principi contenuti nelle condizioni sopra indicate.

Nel caso della finalità di cui al punto c) la garanzia verrà concessa a condizione che la Banca finanziatrice conceda all'impresa beneficiaria nuovi affidamenti per un importo complessivo superiore a quello della garanzia rilasciata.

Garanzia Tranché Cover

Concessione di garanzia per rischio d'insolvenza su un portafoglio di prestiti attraverso la costituzione di un pegno, anche in collaborazione con Confidi che potranno partecipare alla costituzione della garanzia sulla tranche junior o costituire specifica garanzia su una tranche mezzanina;

Ammontare del pegno: 7,5% del volume del portafoglio di finanziamenti garantiti;

Importo massimo della garanzia pari a 80% del credito vantato dall'Istituto finanziatore con durata massima della garanzia 60 mesi.

Scheda tecnica – Garanzia Tranché Cover

Modalità tecniche di intervento

Finalità ammissibili

- a) Finanziamenti per programmi d'investimento in beni materiali e immateriali, iscritti nel Registro dei beni ammortizzabili, da realizzare o in corso di realizzazione alla data di presentazione della domanda;**
 - b) Finanziamenti condizionati ad aumento di capitale sociale di importo almeno equivalente;**
 - c) Finanziamenti per consolidamento di passività bancarie e rinegoziazione di prestiti bancari o leasing esistenti;**
 - d) Finanziamenti per fabbisogno di capitale circolante.**
-

Scheda tecnica – Garanzia Tranché Cover

Modalità tecniche di intervento

Condizioni

Nel caso della finalità di cui al punto b) dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:

- erogazione del finanziamento previa delibera e relativa sottoscrizione dei soci di un aumento di capitale sociale di importo almeno pari a quello del finanziamento;
- versamenti dei soci antecedenti o concomitanti con le scadenze delle rate previste dal finanziamento;
- obbligo dell'impresa a non deliberare la distribuzione di utili qualora i versamenti previsti per l'aumento di capitale sociale non siano stati regolarmente effettuati;
- obbligo dell'impresa a non effettuare alcun rimborso di capitale sino alla integrale estinzione del finanziamento.

Scheda tecnica – Garanzia Tranché Cover ***Modalità tecniche di intervento***

E' possibile che in sostituzione dell'aumento di capitale sociale vengano utilizzate altre forme di aumento dei mezzi propri, quale il finanziamento soci in conto futuro aumento di capitale sociale, fermo restando il rispetto dei principi contenuti nelle condizioni sopra indicate.

Nel caso della finalità di cui al punto c) la garanzia verrà concessa a condizione che la Banca finanziatrice conceda all'impresa beneficiaria nuovi affidamenti per un importo complessivo superiore a quello della garanzia rilasciata.

Garanzia su perdite sostenute dai Confidi

Modalità tecniche di intervento

- **Concessione di garanzia a copertura delle perdite sostenute dai Confidi conseguenti al rilascio di garanzie a prima richiesta;**
- **Importo della garanzia: 80% della perdita subita dal Confidi;**
- **Importo massimo della garanzia concessa dal Confidi: 60% del credito vantato dall'Istituto finanziatore;**
- **Durata massima della garanzia concessa dal Confidi: 120 mesi.**

Garanzia su perdite sostenute dai Confidi

Criteri di utilizzo

Il 60% dei volumi di garanzia sarà preferibilmente composto da singoli interventi di importo non superiore a 40.000 euro, in modo da favorire un'adeguata granularità del portafoglio garantito e una corretta segmentazione del rischio.

Garanzia su perdite sostenute dai Confidi

Finalità ammissibili dei finanziamenti assistiti dalle garanzie Confidi riassicurate

- a) Finanziamenti per programmi d'investimento in beni materiali e immateriali, iscritti nel Registro dei beni ammortizzabili, da realizzare o in corso di realizzazione alla data di presentazione della domanda;**
- b) Finanziamenti condizionati ad aumento di capitale sociale di importo almeno equivalente;**
- c) Finanziamenti per consolidamento di passività bancarie e rinegoziazione di prestiti bancari o leasing esistenti;**
- d) Finanziamenti per fabbisogno di capitale circolante.**

Garanzia su perdite sostenute dai Confidi

Condizioni

Nel caso della finalità di cui al punto b) dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:

- **erogazione del finanziamento previa delibera e relativa sottoscrizione dei soci di un aumento di capitale sociale di importo almeno pari a quello del finanziamento;**
- **versamenti dei soci antecedenti o concomitanti con le scadenze delle rate previste dal finanziamento;**
- **obbligo dell'impresa a non deliberare la distribuzione di utili qualora i versamenti previsti per l'aumento di capitale sociale non siano stati regolarmente effettuati;**
- **obbligo dell'impresa a non effettuare alcun rimborso di capitale sino alla integrale estinzione del finanziamento.**

Garanzia su perdite sostenute dai Confidi

E' possibile che in sostituzione dell'aumento di capitale sociale vengano utilizzate altre forme di aumento dei mezzi propri, quale il finanziamento soci in conto futuro aumento di capitale sociale, fermo restando il rispetto dei principi contenuti nelle condizioni sopra indicate.

Nel caso della finalità di cui al punto c) la garanzia verrà concessa a condizione che la Banca finanziatrice conceda all'impresa beneficiaria nuovi affidamenti per un importo complessivo superiore a quello della garanzia rilasciata.

Perché Gepafin

Società mista nella quale oltre alla quota di maggioranza pubblica (Regione dell'Umbria e Sviluppo Umbria) vi è la presenza di tutti i principali operatori bancari della Regione.

Modello di governance di Gepafin ed adeguata indipendenza di giudizio nella valutazione delle opportunità d'investimento.

Iscritta all'elenco degli intermediari finanziari vigilati Art. 106 del TUB dal febbraio 2017;

Massa significativa di interventi attivati che hanno consentito di maturare uno specifico know-how e di costituire uno stabile livello di relazioni con le imprese (oltre 2.300 imprese finanziate) e con il sistema bancario (oltre 30 Convenzioni attive);

Operatore inter-settoriale;

Relazioni strutturali con alcuni importanti investitori istituzionali nelle imprese (SICI Sgr) e nelle infrastrutture (Cassa Depositi e Prestiti).

Opera da 15 anni con il FEI, essendo stato il primo operatore nazionale ad aver stretto rapporti contrattuali con tale organizzazione comunitaria;

Gli strumenti messi a punto da Gepafin con le passate esperienze sono in grado di realizzare un significativo effetto moltiplicativo delle risorse pubbliche gestite.

	Effetto moltiplicativo base (tecnico)	Effetto moltiplicativo complessivo (in termini di finanza attivata/attivabile)	Commenti
Garanzie di portafoglio (Tranched cover)	12	14	La garanzia tendenzialmente opera all'80% con un deposito monetario pari al 6-8% del plafond di credito attivato
Fondi di garanzia	4	8	La garanzia tendenzialmente opera al 50% del finanziamento
Capitale sociale	2	6	L'intervento rafforza il patrimonio sociale consentendo un maggiore ricorso alla leva finanziaria
Prestiti	1	1,5	

Operatore abilitato in Umbria per la certificazione del merito creditizio dal Fondo Centrale Garanzia dal 2013;

La Corte dei Conti Europea nel 2014 che, oltre a verificare la correttezza documentale, hanno interessato la capacità di accelerazione della spesa e l'attivazione di sofisticati strumenti di ingegneria finanziaria (tranché cover);

Membro di ANFIR, Associazione Nazionale delle Finanziarie Regionali;

Gepafin aderisce da anni ad AIFI (Associazione Finanziarie d'Investimento) ed alla rete dei Business Angels.

Capacità di attrazione di capitali sia pubblici che privati, nazionali che locali:

Risorse private regionali e nazionali
(Camere di commercio, Fondazioni Bancarie, Fondi di Private Equity)



1. Fondo Italiano d'Investimento
2. Borsa Italiana
3. SIMEST
4. Cassa Depositi e Prestiti
5. FEI
6. Compagnia Finanziaria
7. FCG
8. ISMEA
9. BEI

Grazie per l'attenzione

In Umbria esigenza strategica di favorire il consolidamento e lo sviluppo di un operatore di alta qualificazione.

Interfaccia di operatori nazionali ed internazionali pubblici privati e misti sul territorio.

Partner referenziato delle politiche promosse dalla Regione con fondi pubblici (POR, PSR).

La mission

- favorire l'accesso al credito delle PMI attraverso il rilascio di garanzie a valere sul proprio patrimonio e la gestione di Fondi di Garanzia di terzi;
- favorire il consolidamento finanziario e la patrimonializzazione delle Pmi con l'utilizzo in logica moltiplicativa del proprio capitale di vigilanza, della gestione di risorse pubbliche e l'attivazione di strumenti di mercato (SICI/BEI/Cassa Depositi e Prestiti/FEI);
- partecipare, sia con attività di advising che con l'attivazione di risorse proprie e di terzi, ad iniziative infrastrutturali di interesse regionale.

Le alleanze

- un riferimento stabile degli operatori bancari e gli investitori istituzionali;
- favorire il processo d'integrazione degli operatori regionali della garanzia;
- costruire rapporti stabili con altri territori (Alto Lazio, Marche, Etruria).

Gestione Fondi di Terzi

garanzie sussidiarie ed a prima richiesta a valere su Fondi rendicontati e nuova programmazione (P.O.R. e P.S.R. 2014-2020), sia singole che su portafoglio (Tranched Cover), contro garantite e non dal Fondo Centrale e da SGFA.

Rilascio di garanzie con Fondi Propri

garanzie a prezzi di mercato destinate a innovazione e internazionalizzazione.

Gli strumenti di garanzia: un quadro sinottico

	Fondi di Terzi (a condizioni agevolate)	Fondi Propri (a prezzi di mercato)
Prima richiesta	Tranched Cover, Prima richiesta senza e con controgaranzia del Fondo Centrale, di SGFA e FEI	Garanzie a favore di imprese per accesso ai fondi dell'innovazione ed internazionalizzazione, senza e con controgaranzia del Fondo Centrale, SGFA e FEI
Sussidiaria	Depositi monetari, Convenzione Unica	Garanzie a favore di imprese per accesso ai fondi dell'innovazione ed internazionalizzazione (SIMEST).
Contro garanzia	Gestione fondi regionali di controgaranzia a favore dei consorzi fidi	Rilascio di controgaranzia a favore dei consorzi fidi a valere su una quota di patrimonio destinato

- Gepafin: il principale operatore del mercato del private equity in Umbria;**
 - focalizzazione settoriale, da livelli massimi d'intervento (<1,5 Mil/€), modalità contrattuali di ingresso nella governance e di way-out tipiche di un operatore pubblico/privato;**
 - la partecipazione in SICI Sgr ed il Fondo Rilancio e Sviluppo: integrare la strumentazione pubblico privata.**
-